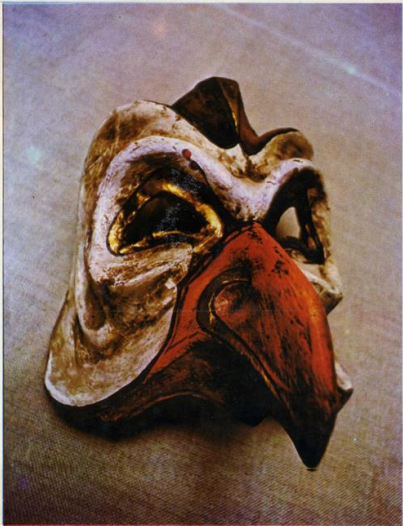


ITALIANO

1976/77: la prima serie di corsi tenuti presso l' ISTITUTO PER L'ARTE E IL RESTAURO PALAZZO SPINELLI A FIRENZE

ISTITUTO PER L'ARTE E IL RESTAURO
PALAZZO SPINELLI

CARTAPESTA / MASCHERE DECORAZIONE SU STOFFA



Corsi di introduzione alle tecniche
pratici in laboratorio
durata: due mesi
Inizio: prima settimana di aprile

Direttori dei corsi
Cristina Bini, Sandro Becucci
Laura Bianchi, Ludovico Guarnieri

Corsi estivi, durata uno o più mesi
date di inizio
4 giugno, 2 luglio, 1° agosto, 3 settembre

Informazioni e iscrizioni
Firenze, Borgo S. Croce, 10, Tel. 21.85.59

Studio Dori - Firenze
Programma Corsi - Firenze



LA VOCAZIONE ALL'INSEGNAMENTO. Fin da giovanissimo nel 1976, agli esordi della mia ancora inconsapevole carriera di mascheraio ed artista, il mio lavoro attrasse l'allora "deus ex machina" dell'Istituto per l'Arte e il Restauro di Palazzo Spinelli a Firenze.

In breve ci accordammo per organizzare dei corsi sulla cartapesta, e per alcuni anni la didattica è stata parte integrante del mio lavoro. Poi più niente dal 1979 fino al 2015-16, dove ricominciai ad insegnare sotto forma di volontariato per i piccoli pazienti dell'**Ospedale Mayer** di Firenze che risiedevano con le loro famiglie presso Casa Ronald. A questa esperienza si aggiunse anche l'insegnamento presso alcune ONLUS che si occupavano di persone disabili. Furono tutte esperienze altamente formative soprattutto dal punto di vista umano.

Lo spazio dello Studio d'Arte Sandro Becucci mi offre nuovamente la possibilità di insegnare e trasmettere un'arte che in pratica è stata riscoperta da me come dai miei molti colleghi che hanno pionieristicamente scelto questa strada nella seconda metà degli anni '70.

I CORSI CHE OFFRIAMO SONO DI 3 TIPI: A, B, C.-

TIPO A: Il corso flash di 3 o 4 ore che si conclude nell'arco di una mattinata o di un pomeriggio.

CREA LA TUA MASCHERA - CORSO FLASH DI 3 O 4 ORE - ADATTO A TUTTI AD OGNI ETÀ
Minimo 1, massimo 6 persone. Minori di 16 anni accompagnati da un genitore.

1° - PRESSATURA A MANO DELLA CARTAPESTA IN UN CALCO DI LABORATORIO

2° - ESSICCAZIONE, ESTRAZIONE, TAGLIO E RIFINITURA

3° - DECORAZIONE PITTORICA E/O DORATURA

4° - FINITURA CON PATINA A BITUME, CERA O VERNICI

Quanto realizzato resterà di proprietà dell'allievo

TIPO B: I corsi strutturati per più allievi, da 3 a 6 persone, che possono essere da 5 o 10 lezioni di 4 ore l'una

Corso di 10 lezioni; realizzazione di **massimo tre** maschere o altre figure in bassorilievo (modelli originali), con altrettante varianti decorative, per ogni partecipante, **in misura della sua precedente preparazione o abilità.**

Il corso sarà diviso in tre fasi principali:

1° modellato della creta e tecnica della formatura di stampi in gesso.

2° tecnica della cartapesta vera e propria realizzando anche più copie della stessa maschera.

3° fase decorativa finale, affrontando una o più tecniche da loro prescelte.

Tutte le fasi, specialmente la prima e la terza saranno precedute da un breve progetto di massima (reperimento di modelli o immagini atte a tale scopo; discussione del progetto). Nella fase finale del corso, le indicazioni dirette verso gli allievi e i compiti loro suggeriti potranno essere personalizzati e commisurati in base alle preesistenti capacità del singolo. Al termine di questo percorso, oltre ad apprendere le tecniche di base, l'allievo avrà intravisto le infinite possibilità costruttive e decorative che il mezzo della cartapesta offre. Potrà quindi decidere in base alle proprie esigenze se continuare ad esplorare questo mondo per proprio conto o approfondire la conoscenza della materia approfittando delle opportunità che i corsi di laboratorio gli mettono a disposizione.

LEZIONE N° 1 - Introduzione al corso. Brevi cenni sulla storia della maschera. Nozioni ed elenco attrezzatura individuale necessaria. Calco facciale in gesso.

Il corso inizierà con una breve esposizione teorica sulla storia della maschera, della carta e della cartapesta. Si proseguirà poi presentando il programma nelle sue varie fasi, in maniera più approfondita, per dare un'idea agli allievi di quale sarà la reale portata del lavoro che potranno svolgere. La fase introduttiva si concluderà con un elenco degli attrezzi individuali necessari. (h 2)

Si passerà ad eseguire il calco facciale di ogni partecipante. Il primo calco sarà realizzato dall'insegnante su un allievo, i successivi saranno eseguiti dagli allievi, vicendevolmente, sotto la guida dell'insegnante. (h 2)

LEZIONE N° 2 - Riempimento del calco con creta. Calco in gesso su creta. Calco in gesso su gesso. Scelta del soggetto (maschera o volto) da riprodurre.

Si affronterà il riempimento di un calco in gesso con la creta. Estruendo la creta calcata nel negativo si otterrà il positivo del volto di ciascun allievo. Si procederà poi ad eseguire un nuovo calco in gesso. Ottenuto questo secondo calco si provvederà ad ungerlo con un distaccante appropriato (olio, sapone, vaselina). Poi verrà posizionato e preparato per ricevere una nuova colata in gesso, stavolta da odontotecnici, per ottenere un positivo in gesso. Il lavoro ottenuto verrà lasciato ad asciugare fino alla lezione successiva. (h 2)

L'insegnante passerà poi a guidare ogni allievo all'esame e alla scelta di un primo progetto individuale, mostrando e proponendo modelli e/o immagini da copiare o alle quali ispirarsi. Verranno eseguiti dei bozzetti di massima con veduta frontale, laterale ed altezze relative alla maschera da realizzare. (h 2)

NOTA: su richiesta degli allievi si potranno invertire alcune fasi del programma, facendo precedere la realizzazione di un primo manufatto in cartapesta (riempimento del calco facciale), al primo esercizio di plastica (modellato della creta).

LEZIONE N° 3 - Estrazione del positivo in gesso odontotecnico del calco facciale. Primo esercizio di modellato.

Gli allievi libereranno il volto in gesso dal negativo in gesso rompendo quest'ultimo mediante scalpellatura. Il calco sarà posizionato sulla tavoletta per iniziare la modellatura della creta in base al progetto scelto nella lezione precedente. (h 4)

LEZIONE N° 4 - Prosieguito e compimento del primo modello di maschera in creta. Calco in gesso delle sculture realizzate.

Conclusione del modello in creta controllandone la simmetria. Eliminazione e o diminuzione di sotto squadra troppo aggettanti. Levigatura del modello nelle parti che lo necessitano con acqua, pennello e carta di giornale. Creazione di superfici ruvide in modo da creare i convenienti effetti plastici, mediante picchiettatura con stecche

adeguate. Preparazione del modello per il calco negativo in gesso. Estrazione dal calco del modello in creta. (h 4)

LEZIONE N° 5 - Trattamento del negativo in gesso. Riempimento dei negativi ottenuti con vari tipi di carta e tecniche.

Tutte le fasi della lezione saranno precedute e costellate dalle necessarie informazioni tecniche. Si inizierà preparando il collante per la cartapesta, a base di colla vinilica. Saranno illustrati i collanti più usati attualmente e quelli usati in passato (colla alla metilcellulosa, per carta da parati, pasta vegetale, colla di farina, colle a caldo: di perline, di pesce e di coniglio) ed eventuali additivi conservanti. L'insegnante mostrerà come si impermeabilizza un negativo impregnandolo con gommalacca ed ungendolo con sapone. Inizierà quindi la fase di riempimento del negativo con vari strati di strisce di carta e uno strato finale di garza. Gli allievi inizieranno a riempire i loro stampi con l'assistenza dell'insegnante. Verranno riempiti i due calchi che ogni allievo ha già realizzato: il calco del volto e la maschera. Una volta riempito, il primo calco verrà posto nell'essiccatoio ad aria calda, in modo che, mentre si riempie il secondo stampo, si possa seccare ed essere estratto il primo manufatto. Nel caso questo non avvenga, la scuola fornirà ad ogni allievo uno stampo da riempire, per evitare i tempi morti ed acquisire maggior manualità ed esperienza. Nel caso i manufatti completassero la loro essiccazione nell'intervallo tra due lezioni, l'insegnante provvederà ad estrarli, onde evitare il rischio che si incollino al negativo. (h 4)

LEZIONE N° 6 - Estrazione della cartapesta dal negativo. Ripresa e levigatura dei manufatti ottenuti. Preparazione della superficie con gesso e leganti (resine varie) sintetici. Cenni sulla “focheggiatura” (tecnica che usa ferri roventi).

Una volta estratti i manufatti si controllano cercando di capire, se vi sono, le ragioni di eventuali difetti. Stesura di una mano di colla sulla superficie del manufatto. Si procederà poi al taglio dei bordi e degli occhi, se è una maschera. La fase successiva riguarderà la correzione dei difetti, delle sbollature, dei difetti di aderenza dei vari strati, specialmente lungo le linee di taglio della cartapesta. Si procederà eventualmente alla modifica in positivo dei manufatti, mediante aggiunta di carta o pasta di cellulosa (l'uso di particolari ferri roventi, operazione detta “focheggiatura” sarà solo descritto per ragioni di sicurezza dei partecipanti). Sarà presa in esame, in base ad ogni progetto, la possibilità di aggiungere sulla superficie della maschera applicazioni decorative dei materiali più disparati, prima o dopo la stesura di un film di gesso a guisa di stucco. Si passerà quindi alla preparazione del gesso, miscelato con resine acriliche o viniliche, per rifinire la superficie e levigarla con materiali abrasivi, se necessario. In questa fase verranno illustrati i metodi e i materiali per la preparazione della “ammannitura” (gergo artigiano che significa preparazione del fondo per una nuova lavorazione o per la doratura a foglia) a base di gesso (colle animali a caldo, resine acriliche, viniliche o alla metilcellulosa; Bianco di Spagna, di Meudon, Gesso di Bologna, Gesso a oro, Caolino etc., tutti tipi diversi di carbonato di calcio). Al termine di questa fase si stenderà una o più mani di bianco (o altro colore a seconda della decorazione da realizzare) a tempera lavabile o acrilica, come base di fondo per la decorazione. (h 4)

LEZIONI N° 7; 8; 9; 10 - Descrizione delle tecniche di decorazione più comuni. Finitura dei manufatti con le tecniche illustrate. Applicazione di lacci e rifiniture interne per la portabilità.

La lezione inizia con una panoramica teorica sulle tecniche di decorazione più comuni. Pittura con tempere lavabili o acriliche; laccature; doratura o argentatura a foglia; Verniciatura a pennello o a spruzzo; preparazione dei fondi “mossi” o “nuvolati”, a mano o a spruzzo; doratura o argentatura a vernice; decorazioni in rilievo con paste per contorni, con sabbia, segatura, pasta di legno, stucchi etc.; assemblaggio e applicazioni di vari materiali sulla superficie finita; applicazioni esterne alla maschera realizzate con vari materiali; craquelé (screpolature); marmorizzazione a bagno; finto marmo e finta breccia; decoupage; patine e invecchiamento con bitumi, cera, talco e terre colorate; finti bronzi.

A questo punto inizia la terza parte del corso, la fase decorativa che affronterà le tecniche suddette, a scelta dell'allievo. La scelta della decorazione da parte dell'allievo sarà subordinata al fatto che si voglia realizzare una maschera portabile o una maschera decorativa. Il corso si concluderà con l'applicazione di lacci, stringhe e (volendo) cuscineti di gommapiuma sulla parte interna della maschera, che permettano di indossarla comodamente.

NOTA: la scansione didattica esposta qui sopra è da intendersi come traccia da seguire adattandola alle capacità dell'insieme degli allievi. È chiaro quindi che l'ordine della fasi descritte non potrà mai essere rigido.

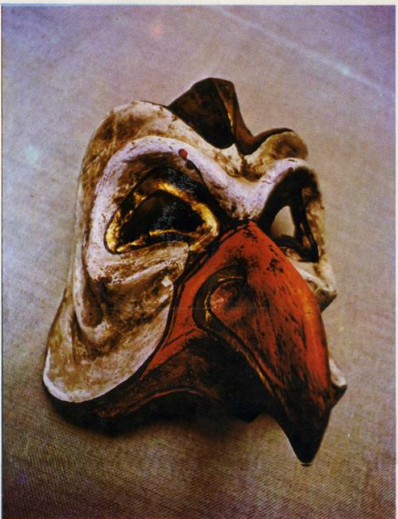
I **corsi** successivi si articoleranno in 5 o 10 lezioni, per un totale di 20 o 40 ore, a seconda della quantità e della volontà dei partecipanti. Saranno riservati a coloro che hanno già frequentato il primo corso o che abbiano già una qualche esperienza. Rimane comunque la possibilità di personalizzare l'insegnamento secondo il grado di preparazione del singolo. Le lezioni affronteranno il modellato di due o più bassorilievi. Il primo sarà realizzato passando da un modello in creta, relativo calco in gesso e formatura del manufatto in cartapesta. Il secondo direttamente modellando la cartapesta a strisce o in pasta, su supporti vari di legno e/o reti metalliche e/o cartone. Verranno studiati gli effetti tecnici ed estetici dell'uso di diversi tipi di carte e materiali. Si proseguirà nella sperimentazione delle tecniche decorative illustrate nel primo corso. In base alla quantità di allievi e secondo loro volontà potranno formarsi anche gruppi di lavoro su un progetto comune di 2 o più allievi.

TIPO C: Corsi a tema, previo accordo sulla durata tra insegnante ed allievo (da 4 ore a multipli di 4 ore), anche individuali, per raggiungere un traguardo prefissato, spaziando liberamente lungo i temi del corso TIPO B.

ENGLISH

ISTITUTO PER L'ARTE E IL RESTAURO
PALAZZO SPINELLI

CARTAPESTA / MASCHERE DECORAZIONE SU STOFFA



Corsi di introduzione alle tecniche
pratici in laboratorio
durata: due mesi
Inizio: prima settimana di aprile
Direttori dei corsi
Cristina Bini, Sandro Becucci
Laura Bianchi, Ludovico Guarnieri
Corsi estivi, durata uno o più mesi
date di inizio
4 giugno, 2 luglio, 1° agosto, 3 settembre
Informazioni e iscrizioni
Firenze, Borgo S. Croce, 10, Tel. 21.85.59

Studio Doni - Firenze
Fotografia Gensini - Firenze



1976/77: the first series of courses held at the
INSTITUTE FOR ART AND
RESTORATION PALAZZO SPINELLI IN
FLORENCE

THE VOCATION TO TEACHING. From a very young age in 1976, at the beginning of my still unaware career as a mask maker and artist, my work attracted the then “deus ex machina” of the **Institute for Art and Restoration of Palazzo Spinelli** in Florence.

We soon agreed to organize courses on papier-mâché, and for a few years teaching was an integral part of my work. Then nothing more from 1979 until 2015-16, where I started teaching again as a volunteer for the young

patients of the Mayer Hospital in Florence who lived with their families at Casa Ronald. To this experience was added also teaching at some non-profit organizations that dealt with disabled people. They were all highly formative experiences especially from a human point of view.

The space of the Sandro Becucci Art Studio offers me once again the opportunity to teach and transmit an art that in practice has been rediscovered by me as well as by my many colleagues who pioneered this path in the second half of the 70s.

THE COURSES WE OFFER ARE OF 3 TYPES: A, B, C.-

A TYPE: The 3 or 4 hour flash course which concludes in the space of a morning or afternoon.

CREATE YOUR MASK - 3 OR 4 HOUR FLASH COURSE - SUITABLE FOR EVERYONE OF ANY AGE

Minimum 1, maximum 6 people. Children under 16 accompanied by a parent.

1° - HAND PRESSING OF PAPER MACHE IN A LABORATORY MOLD

2° - DRYING, EXTRACTION, CUTTING AND FINISHING

3° - PICTORIAL DECORATION AND/OR GILDING

4° - FINISHING WITH BITUMEN, WAX OR VARNISH

The mask manufactured will remain the property of the student.

B TYPE: courses structured for multiple students, from 3 to 6 people, which can be 5 or 10 lessons of 4 hours each.
--

Course of 10 lessons; creation of a maximum of three masks or other bas-relief figures (original models), with as many decorative variations, for each participant, **according to their previous preparation or ability.**

The course will be divided into three main phases:

1st clay modeling and plaster mold forming technique.

2nd actual papier-mâché technique also creating multiple copies of the same mask.

3rd final decorative phase, addressing one or more techniques chosen by them.

All phases, especially the first and third, will be preceded by a short preliminary project (finding models or images suitable for this purpose; discussion of the project). In the final phase of the course, the instructions directed to the students and the tasks suggested to them may be personalized and commensurate with the pre-existing abilities of the individual. At the end of this course, in addition to learning the basic techniques, the student will have glimpsed the infinite constructive and decorative possibilities that the papier-mâché medium offers. He will then be able to decide based on his own needs whether to continue exploring this world on his own or deepen his knowledge of the subject by taking advantage of the opportunities that the laboratory courses make available to him.

LESSON N° 1 - Introduction to the course. Brief notes on the history of the mask. Notions and list of individual equipment needed. Plaster face cast.

The course will begin with a brief theoretical exposition on the history of the mask, paper and papier-mâché. We will then continue by presenting the program in its various phases, in a more in-depth manner, to give students an idea of the real scope of the work they will be able to do. The introductory phase will conclude with a list of individual tools needed. (2 hours)

We will move on to making a face cast of each participant. The first cast will be made by the teacher on a student, the subsequent ones will be made by the students, one another, under the guidance of the teacher. (2 hours)

LESSON N° 2 - Filling the cast with clay. Plaster cast on clay. Plaster cast on plaster. Choice of the subject (mask or face) to reproduce.

We will deal with filling a plaster cast with clay. By extracting the clay cast in the negative, we will obtain the positive of each student's face. We will then proceed to make a new plaster cast. Once this second cast has been obtained, it will be greased with an appropriate release agent (oil, soap, Vaseline). It will then be positioned and prepared to receive a new plaster casting, this time by dental technicians, to obtain a plaster positive. The work obtained will be left to dry until the next lesson. (2 hours)

The teacher will then guide each student through the exam and the choice of a first individual project, showing and proposing models and/or images to copy or to be inspired by. Rough sketches will be made with a frontal view, side view and heights relative to the mask to be made. (2 hours)

NOTE: upon request by the students, some phases of the program may be inverted, making the creation of a first papier-mâché artifact (filling the facial cast) precede the first plastic exercise (clay modeling).

LESSON N° 3 - Extraction of the positive dental plaster of the facial cast. First modeling exercise.

The students will free the plaster face from the plaster negative by breaking the latter by chiseling. The cast will be placed on the tablet to begin modeling the clay based on the project chosen in the previous lesson. (4 hours)

LESSON N° 4 - Continuation and completion of the first clay mask model. Plaster cast of the sculptures created.

Conclusion of the clay model by checking its symmetry. Elimination and or reduction of overhanging undercuts. Smoothing of the model in the parts that need it with water, brush and newspaper. Creation of rough surfaces in order to create the appropriate plastic effects, by tapping with suitable sticks. Preparation of the model for the negative plaster cast. Extraction of the clay model from the cast. (4 hours)

LESSON N° 5 - Treatment of the plaster negative. Filling of the negatives obtained with various types of paper and techniques.

All the phases of the lesson will be preceded and punctuated by the necessary technical information. We will begin by preparing the glue for papier-mâché, based on vinyl glue. The most commonly used glues currently and those used in the past will be illustrated (methylcellulose glue, for wallpaper, vegetable paste, flour glue, hot glues: bead, fish and rabbit) and any preservative additives. The teacher will show how to waterproof a negative by impregnating it with shellac and greasing it with soap. The filling phase of the negative will then begin with various layers of paper strips and a final layer of gauze. The students will begin to fill their molds with the assistance of the teacher. The two casts that each student has already made will be filled: the cast of the face and the mask. Once filled, the first cast will be placed in the hot air dryer, so that, while the second mold is being filled, the first artifact can dry and be extracted. If this does not happen, the school will provide each student with a mold to fill, to avoid downtime and acquire greater manual skill and experience. If the artifacts complete their drying in the interval between two lessons, the teacher will extract them, to avoid the risk of them sticking to the negative. (4 hours)

LESSON N° 6 - Extraction of the papier-mâché from the negative. Re-shooting and smoothing of the obtained artifacts. Preparation of the surface with chalk and synthetic binders (various resins). Notes on “Focheggiatura” (a technique that uses hot irons).

Once the artifacts have been extracted, they are checked to see if there are any defects. Spreading a coat of glue on the surface of the artifact. The edges and eyes will then be cut, if it is a mask. The next phase will involve correcting defects, blisters, and adhesion defects of the various layers, especially along the cutting lines of the papier-mâché. If necessary, the artifacts will be modified in a positive way by adding paper or cellulose paste (the use of special hot irons, an operation called “focheggiatura” will only be described for safety reasons for the participants). The possibility of adding decorative applications of the most diverse materials to the surface of the mask will be considered, based on each project, before or after applying a film of plaster as stucco. We will then move on to preparing the plaster, mixed with acrylic or vinyl resins, to refine the surface and smooth it with abrasive materials, if necessary. In this phase, the methods and materials for preparing the “ammannitura” (artisan jargon meaning preparation of the base for a new process or for leaf gilding) based on plaster will be illustrated (hot animal glues, acrylic, vinyl or methylcellulose resins; Spanish White, Meudon White, Bologna Plaster, Gold Plaster, Kaolin etc., all different types of calcium carbonate). At the end of this phase, one or more coats of white (or another color depending on the decoration to be created) in washable or acrylic tempera will be applied, as a base for the decoration. (4 hours)

LESSONS N° 7; 8; 9; 10 - Description of the most common decoration techniques. Finishing of the artifacts with the illustrated techniques. Application of laces and internal finishes for portability.

The lesson begins with a theoretical overview of the most common decoration techniques. Painting with washable or acrylic tempera; lacquering; leaf gilding or silvering; brush or spray painting; preparation of “wavy” or “cloudy” backgrounds, by hand or spray; varnish gilding or silvering; relief decorations with outline pastes, with sand, sawdust, wood paste, stucco etc.; assembly and applications of various materials on the finished surface; external applications to the mask made with various materials; craquelé (cracks); bath marbling; fake marble and fake breccia; decoupage; patinas and aging with bitumen, wax, talc and colored earths; fake bronzes.

At this point the third part of the course begins, the decorative phase that will deal with the aforementioned techniques, chosen by the student. The choice of decoration by the student will be subordinated to whether they want to create a wearable mask or a decorative mask. The course will conclude with the application of laces, strings and (if desired) foam pads on the inside of the mask, which allow it to be worn comfortably.

NOTE: The above curriculum is intended as a guide to follow, adapting it to the abilities of all students. It is therefore clear that the order of the phases described can never be rigidly fixed.

The following courses will be divided into 5 or 10 lessons, for a total of 20 or 40 hours, depending on the quantity and the will of the participants. They will be reserved for those who have already attended the first course or who already have some experience. However, there is still the possibility of personalising the teaching according to the level of preparation of the individual. The lessons will deal with the modelling of two or more bas-reliefs. The first will be created by moving from a clay model, relative plaster cast and shaping of the papier-mâché artifact. The second directly by modelling the papier-mâché in strips or paste, on various supports of wood and/or metal mesh and/or cardboard. The technical and aesthetic effects of the use of different types of paper and materials will be studied. We will continue experimenting with the decorative techniques illustrated in the first course. Based on the quantity of students and according to their will, work groups of 2 or more students may also be formed on a common project.

C TYPE: Themed courses, subject to agreement on the duration between teacher and students (from 4 hours to multiples of 4 hours), also individual, to reach a pre-established goal, ranging freely along the path of the TYPE B course.

ESPAÑOL



1976/77: primera serie de cursos impartidos en el INSTITUTO DE ARTE Y RESTAURACIÓN PALAZZO SPINELLI DE FLORENCIA

LA VOCACIÓN A LA DOCENCIA. Desde muy joven, en 1976, al comienzo de mi carrera aún inconsciente como fabricante de máscaras y artista, mi trabajo atrajo al entonces "deus ex machina" del Instituto de Arte y Restauración del Palazzo Spinelli de Florencia.

Pronto acordamos organizar cursos de papel maché y durante algunos años la docencia fue una parte integral de mi trabajo. Luego nada más desde 1979 hasta 2015-16, donde comencé a enseñar nuevamente como voluntario para los jóvenes pacientes del Hospital Mayer de Florencia que residían con sus familias en Casa Ronald. A esta experiencia se sumó también la docencia en algunas organizaciones sin fines de lucro que atendían a personas con discapacidad. Todas fueron experiencias muy educativas, especialmente desde el punto de vista humano.

El espacio del Sandro Becucci Art Studio me ofrece una vez más la posibilidad de enseñar y transmitir un arte que en la práctica ha sido redescubierto por mí y por muchos de mis colegas que fueron pioneros en este camino en la segunda mitad de los años 70.

LOS CURSOS QUE OFRECEMOS SON DE 3 TIPOS: A, B, C.-

A) El curso flash de 3 o 4 horas que finaliza en una mañana o tarde.

CREA TU MÁSCARA - CURSO FLASH DE 3 O 4 HORAS - APTO PARA TODOS DE CUALQUIER EDAD
Mínimo 1, máximo 6 personas. Menores de 16 años acompañados de uno de sus padres.

1° -PRESIONAR A MANO DE PAPEL MACHE EN UN MOLDE DE LABORATORIO

2° - SECADO, EXTRACCIÓN, CORTE Y ACABADO

3° - DECORACIÓN PICTÓRICA Y/O DORADO

4° - ACABADO CON BETÚN, CERA O PINTURA

La mascarilla fabricada seguirá siendo propiedad del alumno.

B) cursos estructurados para varios estudiantes, de 3 a 6 personas, que pueden ser de 5 o 10 lecciones de 4 horas cada una

Curso de 10 lecciones; Creación de un máximo de tres máscaras u otras figuras en bajo relieve (modelos originales), con tantas variaciones decorativas, para cada participante, **en función de su preparación o habilidad previa.**

El curso se dividirá en tres fases principales:

1ª Técnica de modelado en arcilla y elaboración de moldes en yeso.

2ª técnica real de papel maché, realizando también múltiples copias de la misma máscara.

3ª fase decorativa final, abordando una o varias técnicas elegidas por ellos.

Todas las fases, especialmente la primera y la tercera, irán precedidas de un breve anteproyecto (búsqueda de modelos o imágenes adecuadas para este fin; discusión del proyecto). En la fase final del curso, las instrucciones dirigidas a los estudiantes y las tareas que se les sugieren pueden ser personalizadas y acordes con las habilidades preexistentes del individuo. Al final de este camino, además de aprender las técnicas básicas, el alumno habrá vislumbrado las infinitas posibilidades constructivas y decorativas que ofrece el soporte del papel maché. Luego podrás decidir en función de tus necesidades si continúas explorando este mundo por tu cuenta o profundizas tus conocimientos en el tema aprovechando las oportunidades que los cursos de laboratorio ponen a tu disposición.

LECCIÓN N° 1 - Introducción al curso. Breves notas sobre la historia de la máscara. Nociones y lista de equipos individuales necesarios. Yeso facial.

El curso comenzará con una breve exposición teórica sobre la historia de la máscara, el papel y el papel maché. Luego continuaremos presentando el programa en sus distintas fases, con mayor profundidad, para darle a los estudiantes una idea de cuál será el alcance real del trabajo que podrán realizar. La fase introductoria concluirá con una lista de las herramientas individuales necesarias. (horas 2)

Procederemos a realizar un yeso facial de cada participante. El primer reparto lo realizará el profesor sobre un alumno, los siguientes los realizarán los alumnos, mutuamente, bajo la orientación del profesor. (horas 2)

LECCIÓN N° 2 - Relleno del molde con arcilla. Yeso vaciado sobre arcilla. Yeso sobre yeso. Elección del tema (máscara o rostro) a reproducir.

Abordaremos el relleno de un molde de yeso con arcilla. Extrayendo la arcilla prensada en el negativo obtendrás el positivo de la cara de cada alumno. Seguidamente procederemos a realizar un nuevo yeso. Una vez obtenido este segundo modelo, se engrasará con un desmoldante adecuado (aceite, jabón, vaselina). Luego será posicionado y preparado para recibir un nuevo modelo de yeso, esta vez realizado por protésicos dentales, para obtener un yeso positivo. El trabajo obtenido se dejará secar hasta la siguiente lección. (horas 2)

A continuación, el profesor guiará a cada alumno en el examen y elección de un primer proyecto individual, mostrando y proponiendo modelos y/o imágenes para copiar o inspirarse. Se realizarán bocetos con vistas frontales y laterales y alturas relativas a la máscara a crear. (horas 2)

NOTA: a petición de los alumnos, algunas fases del programa pueden invertirse, precediendo a la creación de un primer artefacto de papel maché (relleno del molde facial) antes del primer ejercicio plástico (modelado de la arcilla).

LECCIÓN N° 3 - Extracción del yeso dental positivo del yeso facial. Primer ejercicio de modelización.

Los alumnos liberarán la cara de yeso del negativo de yeso rompiendo este último mediante cincelado. Se posicionará el molde sobre la tableta para comenzar a modelar la arcilla en base al proyecto elegido en la lección anterior. (4 horas)

LECCIÓN N° 4 - Continuación y finalización del primer modelo de máscara de arcilla. Modelo en yeso de las esculturas creadas.

Conclusión del modelo de arcilla comprobando su simetría. Eliminación y/o reducción de subcuadrados que sobresalen demasiado. Lijar el modelo en las partes que lo requieran con agua, pincel y papel de periódico. Creación de superficies rugosas para crear efectos plásticos adecuados, mediante golpes con palos adecuados. Preparación del modelo para el modelo de yeso negativo. Extracción del modelo de arcilla del molde. (4 horas)

LECCIÓN N° 5 - Tratamiento del negativo de yeso. Relleno de los negativos obtenidos con diversos tipos de papel y técnicas.

Todas las fases de la lección estarán precedidas y salpicadas de la información técnica necesaria. Empezaremos preparando el pegamento para el papel maché, a base de cola vinílica. Se ilustrarán las colas más utilizadas actualmente y las utilizadas en el pasado (cola de metilcelulosa, para papel pintado, pasta vegetal, cola de harina, cola caliente: cola de perlas, cola de pescado y cola de conejo) y sus posibles aditivos conservantes. El profesor demostrará cómo impermeabilizar un negativo empapándolo con goma laca y engrasándolo con jabón. Seguidamente comenzará la fase de relleno del negativo con varias capas de tiras de papel y una última capa de gasa. Los alumnos comenzarán a llenar sus moldes con la ayuda del profesor. Se rellenarán los dos moldes que ya ha realizado cada alumno: el molde de la cara y la máscara. Una vez lleno, el primer molde se colocará en el secador de aire caliente, de forma que, mientras se llena el segundo molde, se pueda secar y extraer el primer producto. Si esto no ocurre, el colegio facilitará a cada alumno un molde para rellenar, para evitar tiempos de inactividad y adquirir mayor habilidad manual y experiencia. Si los artefactos completan su secado en el intervalo entre dos lecciones, el profesor los retirará, para evitar el riesgo de que se peguen al negativo. (4 horas)

LECCIÓN N° 6 - Extracción del papel maché del negativo. Recuperación y alisado de los productos resultantes. Preparación de la superficie con yeso y aglomerantes sintéticos (resinas varias). Apuntes sobre la "Focheggiatura" (técnica que utiliza hierros calientes).

Una vez extraídos los objetos, se comprueban si presentan algún defecto. Extender una capa de cola sobre la superficie del producto. Luego procederemos a cortar los bordes y los ojos, si es una máscara. La siguiente fase se referirá a la corrección de defectos, burbujas y defectos de adherencia de las distintas capas, especialmente a lo largo de las líneas de corte del papel maché. Eventualmente procederemos a la modificación positiva de los artefactos, añadiendo papel o pulpa de celulosa (el uso de planchas calientes particulares, operación llamada "focusing" sólo se describirá por razones de seguridad de los participantes). Dependiendo de cada proyecto, se estudiará la posibilidad de añadir aplicaciones decorativas de los más dispares materiales a la superficie de la máscara, antes o después de la aplicación de una película de yeso similar al estuco. Pasaremos luego a la preparación del yeso, mezclado con resinas acrílicas o vinílicas, para rematar la superficie y alisarla con materiales abrasivos, si fuera necesario. En esta fase se analizan los métodos y materiales para la preparación del

"ammanning" (jerga artesanal que significa preparación de la base para un nuevo proceso o para dorado de hojas) a base de yeso (colas animales calientes, acrílicas, vinílicas o a metilcelulosa; español). blanca, Meudon, tiza de Bolonia, tiza dorada, caolín, etc., todos diferentes tipos de carbonato de calcio). Al final de esta fase se aplicarán una o más manos de blanco (u otro color dependiendo de la decoración a crear) en témpera lavable o acrílico, como base de la decoración. (4 horas)

LECCIONES N° 7; 8; 9; 10 - Descripción de las técnicas de decoración más habituales. Acabado de los productos con las técnicas ilustradas. Aplicación de cordones y acabados internos para portabilidad.

La lección comienza con un repaso teórico de las técnicas de decoración más habituales. Pintar con témpera lavable o acrílica; lacado; dorado o plateado de hojas; Pintar con pincel o spray; preparación de superficies “onduladas” o “turbias”, a mano o mediante pulverización; dorar o platear con pintura; decoraciones en relieve con pastas para contornos, con arena, aserrín, pasta de madera, estuco, etc.; montaje y aplicación de diversos materiales sobre la superficie acabada; aplicaciones fuera de la mascarilla realizadas con diversos materiales; craquelé (crujido); marmoleado de baño; mármol falso y brecha falsa; decoupage; pátinas y envejecimiento con betún, cera, talco y tierra coloreada; bronce falsos.

En este punto comienza la tercera parte del curso, la fase decorativa en la que se abordarán las técnicas antes mencionadas, elegidas por el alumno. La elección de la decoración por parte del alumno dependerá de si quiere crear una máscara ponible o una máscara decorativa. El curso finalizará con la aplicación de cordones, cordones y (si se desea) almohadillas de gomaespuma en el interior de la mascarilla, que permiten llevarla cómodamente.

NOTA: la secuencia didáctica expuesta anteriormente debe entenderse como una guía a seguir, adaptándola a las capacidades de todos los alumnos. Por tanto, está claro que el orden de las fases descritas nunca podrá fijarse rígidamente.

Los cursos posteriores se dividirán en 5 o 10 lecciones, para un total de 20 o 40 horas, dependiendo de la cantidad y disposición de los participantes. Estarán reservados para aquellos que ya hayan asistido al primer curso o que ya tengan alguna experiencia. Sin embargo, queda la posibilidad de personalizar la enseñanza según el nivel de preparación del individuo. Las lecciones versarán sobre el modelado de dos o más bajorrelieves. El primero se creará utilizando un modelo de arcilla, un correspondiente molde de yeso y modelado del producto de papel maché. El segundo modelando directamente el papel maché en tiras o pasta, sobre diversos soportes de madera y/o malla metálica y/o cartón. Se estudiarán los efectos técnicos y estéticos del uso de diferentes tipos de papeles y materiales. Continuaremos experimentando con las técnicas decorativas ilustradas en el primer curso. En función del número de alumnos y según sus deseos, también se podrán formar grupos de trabajo sobre un proyecto común de 2 o más alumnos.

TIPO C: Cursos temáticos, sujetos a acuerdo de duración entre profesor y alumnos (desde 4 horas hasta múltiplos de 4 horas), incluso individuales, para alcanzar un objetivo preestablecido, abarcando libremente las temáticas del curso TIPO B.